

Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze

Osservazioni di Michele Pellerrey

Cedefop

a) *Convalida dei risultati dell'apprendimento:*
La conferma, da parte di un ente competente, che i risultati dell'apprendimento (conoscenze, abilità e/o competenze) acquisiti da una persona in un contesto formale, non formale o informale sono stati accertati in base a criteri prestabiliti e sono conformi ai requisiti di uno standard di convalida.

La convalida è generalmente seguita da una certificazione.

b) Certificazione dei risultati dell'apprendimento:

Rilascio di un certificato, di un diploma o titolo che attesta formalmente che un ente competente ha accertato e convalidato un insieme di risultati dell'apprendimento (conoscenze, know-how, abilità e/o competenze) conseguiti da un individuo rispetto a uno standard prestabilito.

c) Certificato, diploma, titolo:

Documento ufficiale rilasciato da un organismo di certificazione che riporta i risultati conseguiti da un individuo all'esito di un accertamento e di una convalida rispetto a uno standard precostituito.

Su alcune tendenze europee

- a) I nuovi diritti degli studenti e dei lavoratori:
vedere riconosciute le loro competenze
comunque esse siano state raggiunte.

- b) Per questo, l'attenzione è spostata sui risultati
dell'apprendimento (formale, non formale e
informale) più che sull'età, i tempi e i percorsi
seguiti nei processi formativi.

Questioni chiave della problematica

- a) come valutare (accertare e convalidare) in maniera affidabile le competenze effettivamente raggiunte?
- b) come documentare pubblicamente (certificare) le competenze valutate (accertate e convalidate)?
- c) come garantire un riconoscimento pubblico e sociale (lavorativo) delle certificazioni?

Alla base di tali questioni però sta **l'attribuzione di senso e di valore** a tale operazione

In altre parole:

perché si valuta, perché si certifica
quali conseguenze si pensa di poter ottenere

Esempi:

- a) garantire l'abilità fondamentale richiesta nello svolgere un'attività o una professione
- b) favorire la transizione tra scuola e scuola, tra scuola e lavoro, tra lavoro e lavoro, ecc.

La valutazione delle competenze

- a) Il concetto di competenza e le difficoltà valutative conseguenti (cfr. indagini nel mondo di lingua tedesca e in seno al Cedefop);
- b) la competenza come **variabile latente** della cui presenza e livello si può solo **inferire** a partire da alcuni **indicatori** (misurabili);
- c) la valutazione di conseguenza (e la certificazione) non è mai un **giudizio** assoluto, ma **relativo** alla qualità del processo e degli strumenti usati.

Sulla qualità del processo valutativo:

- a) la descrizione della competenza e del suo livello;
- b) la scelta degli indicatori e la loro funzionalità rispetto al processo valutativo;
- c) la utilizzazione operativa degli indicatori;
- d) il processo inferenziale a partire dagli indicatori ;
- e) il consenso raggiunto sulla presenza e il livello della competenza.

ECDL Core

(Europa: CEPIS; Italia:AICA)

sette indicatori

Concetti base;

Uso e gestione dei file;

Elaborazione testi;

Foglio elettronico;

Uso delle basi di dati;

Strumenti di presentazione;

Navigazione e comunicazione in rete.

Le competenze informatiche di base definite a partire da standard definiti internazionalmente (contenuti nel cosiddetto Syllabus);
i sette indicatori ne sono una strutturazione;
le prove ne sono una modalità di accertamento;
il loro superamento consente la certificazione per ciascuno degli indicatori ;
l'accertamento è basato sulla correttezza delle procedure messe in atto e rese pubbliche.

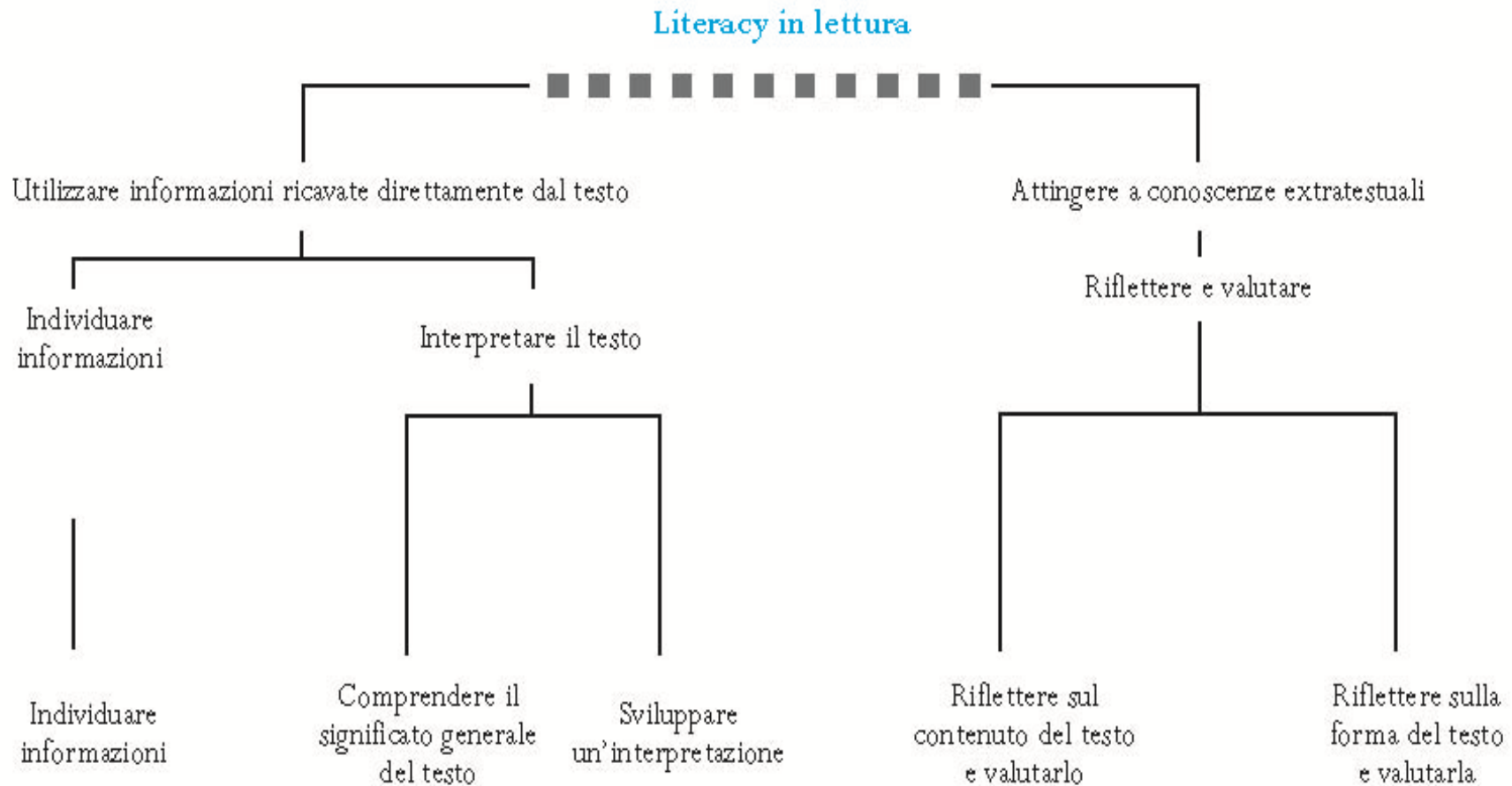
OCSE Pisa

la competenza di lettura può essere accertata sulla base di tre indicatori:

- Individuare informazioni
 - Interpretare il testo
 - Riflettere e valutare

Essi sono stati individuati sulla base di uno studio collettivo internazionale

Caratteristiche che distinguono i 5 processi (aspetti) della competenza di base (literacy) in lettura



Approfondimento sui processi 1

Individuare informazioni

Nell'affrontare prove che richiedono di individuare informazioni, lo studente deve confrontare le informazioni fornite nella domanda con le informazioni letterali o sinonimiche presentate nel testo, e ricostruire così la nuova informazione richiesta. In questo tipo di prove, *l'individuare informazioni* si basa sul testo stesso e sulle informazioni esplicite presenti in quest'ultimo. Nei compiti di individuazione lo studente deve trovare determinate informazioni sulla base delle condizioni o degli elementi specificati nei quesiti. Lo studente deve scoprire o identificare uno o più elementi essenziali di un messaggio (personaggi, ritmo/tempi, ambientazione, ecc.) e cercare quindi una corrispondenza che può essere letterale o sinonimica.

Comprendere il significato generale del testo

Per *comprendere il significato generale del testo*, chi legge lo deve considerare nel suo insieme o in una prospettiva globale. Vi sono diversi compiti per i quali il lettore deve dimostrare di aver compreso il significato generale del testo. Lo studente potrebbe dimostrare una iniziale comprensione del testo identificandone l'argomento principale o il messaggio, o individuandone lo scopo generale o la funzione. Alcuni dei compiti che rientrano in questo processo possono richiedere allo studente di trovare una corrispondenza fra un segmento specifico del testo e il quesito. Altri compiti possono richiedere che lo studente presti attenzione a più riferimenti specifici presenti nel testo, come ad esempio quando il lettore deve inferire l'argomento principale sulla base della ricorrenza di una particolare categoria di informazioni. Definire l'idea di fondo di un testo significa ordinare le idee in modo gerarchico e scegliere quelle più generali e sovraordinate. Un compito di questo tipo permette di verificare se lo studente sia in grado di distinguere i concetti chiave dai dettagli marginali o se sia in grado di risalire, da una frase o da un titolo, al tema centrale di un testo.

Sviluppare una interpretazione

Per *sviluppare un'interpretazione* il lettore deve andare al di là delle proprie impressioni iniziali in modo da elaborare una comprensione più dettagliata o completa di quanto ha letto. I compiti che attivano questo tipo di processo richiedono una comprensione di tipo logico: chi legge deve esaminare il modo in cui le informazioni sono organizzate all'interno del testo. Per fare ciò, il lettore deve dimostrare di cogliere la coerenza interna del testo, anche nel caso in cui non sia del tutto in grado di definirla esplicitamente. In alcuni casi, per sviluppare un'interpretazione occorre che il lettore elabori una sequenza di due sole frasi unite da una relazione di coesione locale, il cui riconoscimento può essere agevolato dalla presenza di indicatori di coesione, quali "primo" e "secondo" per indicare una sequenza. In casi più complessi (ad esempio per indicare relazioni di causa-effetto), è possibile che non vi sia alcun indicatore di coesione esplicito.

Approfondimento sui processi 2

Riflettere sul contenuto del testo e valutarlo

Per *riflettere sul contenuto del testo e valutarlo* il lettore deve collegare le informazioni presenti all'interno del testo stesso con conoscenze che provengono da altre fonti. Chi legge deve anche valutare le affermazioni contenute nel testo sulla base del proprio bagaglio di conoscenze. Si richiede spesso al lettore di articolare e di sostenere il proprio punto di vista. Per far ciò, egli deve prima di tutto elaborare un'interpretazione di quanto il testo dice e sottintende; quindi deve verificare tale rappresentazione mentale alla luce di quanto egli sa e crede, sulla base di informazioni già in suo possesso o di informazioni fornite da altri testi. Il lettore deve far riferimento ai dati forniti dal testo e confrontarli con quelli di altre fonti di informazione, ricorrendo a conoscenze sia generali sia specialistiche, nonché alla propria capacità di ragionamento astratto.

Riflettere sulla forma del testo e valutarla

I compiti che rientrano in questa categoria richiedono che il lettore non si faccia coinvolgere dal testo, che lo consideri in modo oggettivo valutandone la qualità e l'adeguatezza. In compiti di questo tipo diventano importanti elementi quali la struttura del testo, il genere e il registro. Tali elementi, che costituiscono le basi del mestiere di autore, sono di grande rilevanza negli standard di comprensione propri di questo tipo di compiti. Per giudicare quanto un autore riesca a ritrarre determinate caratteristiche o a convincere il lettore, non basta la conoscenza del contenuto, ma occorre anche saper cogliere le sfumature del linguaggio, comprendere, ad esempio, quando la scelta di un aggettivo possa guidare l'interpretazione.

Descrizione dei livelli

	Individuare Informazioni	Interpretare il testo	Riflettere e valutare
Livello 5	Localizzare, e possibilmente mettere in sequenza o combinare fra loro, più informazioni non immediatamente evidenti, alcune delle quali potrebbero trovarsi al di fuori del corpo principale del testo. Dedurre quali, fra le informazioni nel testo, siano pertinenti rispetto al compito da svolgere, senza farsi confondere da informazioni fra loro contrapposte molto plausibili e/o molto numerose.	Cogliere il senso delle sfumature del linguaggio o dimostrare una piena e approfondita comprensione del testo.	Valutare criticamente ed elaborare ipotesi attingendo a conoscenze di carattere specialistico. Saper affrontare concetti contrari alle aspettative e attingere a una conoscenza approfondita di testi lunghi o complessi.
<p><i>Testi continui:</i> Trattare testi la cui struttura non sia ovvia - o chiaramente indicata - al fine di portare alla luce legami fra specifiche porzioni di testo e l'assunto o il tema implicito del testo stesso.</p> <p><i>Testi non continui:</i> Individuare la struttura sottesa che lega fra loro alcune fra le molte informazioni collocate all'interno di una rappresentazione grafica - che può essere ampia e complessa - facendo riferimento, in alcuni casi, anche ad informazioni che si trovano al di fuori della rappresentazione stessa. Il lettore deve essere in grado di comprendere da solo che, per comprendere pienamente una determinata porzione del testo, è necessario far riferimento ad un'altra parte dello stesso documento, ad esempio una nota a piè di pagina.</p>			
Livello 4	Localizzare, e possibilmente mettere in sequenza o combinare fra loro, più informazioni non immediatamente evidenti ciascuna delle quali potrebbe dover soddisfare molteplici criteri all'interno di un testo il cui contesto o forma non siano familiari. Dedurre quali, fra le informazioni presenti nel testo, siano pertinenti rispetto al compito da svolgere.	Utilizzare deduzioni complesse basate sul testo per comprendere e applicare categorie all'interno di un contesto non familiare e per interpretare il significato di una porzione del testo tenendo conto del testo nel suo complesso. Saper affrontare ambiguità, idee contrarie alle aspettative e concetti espressi in forma negativa.	Servirsi di nozioni di carattere formale o di cultura generale per formulare ipotesi su un testo o per valutarlo criticamente. Dimostrare di comprendere adeguatamente testi lunghi o complessi.
<p><i>Testi continui:</i> Ricostruire sequenze linguistiche o tematiche attraverso diversi paragrafi, spesso in assenza di marcatori del discorso, allo scopo di localizzare, interpretare o valutare informazioni non immediatamente evidenti oppure per inferire significati di carattere psicologico o metafisico.</p> <p><i>Testi non continui:</i> Scorrere un testo lungo e dettagliato al fine di individuare informazioni pertinenti, spesso in mancanza di un modello grafico di riferimento - etichette, formattazione speciale ecc. - per localizzare informazioni diverse da comparare o combinare fra loro.</p>			
Livello 3	Localizzare singole informazioni, ciascuna delle quali potrebbe dover soddisfare molteplici criteri, e, in alcuni casi, riconoscere il rapporto che le lega. Orientarsi fra informazioni fra loro contrapposte	Integrare diverse parti del testo al fine di identificarne l'idea chiave, di comprendere una relazione o di interpretare il significato di una parola o di una proposizione. Confrontare, contrapporre o classificare tenendo conto di molteplici criteri. Orientarsi fra informazioni fra loro contrapposte.	Stabilire legami o paragoni, fornire spiegazioni su o un aspetto di un testo o valutarlo. Dimostrare una comprensione dettagliata del testo in relazione a nozioni familiari o che hanno a che fare con la vita quotidiana, oppure attingendo a nozioni meno comuni.
<p><i>Testi continui:</i> Utilizzare, laddove siano presenti, strutture testuali convenzionali e ricostruire connessioni logiche esplicite ed implicite, come relazioni di causa-effetto, presenti in diverse proposizioni o paragrafi al fine di localizzare, interpretare o valutare informazioni.</p> <p><i>Testi non continui:</i> Esaminare una rappresentazione grafica alla luce di un'altra rappresentazione o di un altro documento, magari presentato in forma differente, oppure integrare diverse informazioni singole - di carattere spaziale, verbale o numerico - in un grafico o in una mappa al fine di trarre conclusioni sull'insieme delle informazioni rappresentate.</p>			

Descrizione dei livelli

	Individuare Informazioni	Interpretare il testo	Riflettere e valutare
Livello 2	Localizzare una o più informazioni, ciascuna delle quali potrebbe dover soddisfare molteplici criteri. Orientarsi fra informazioni fra loro contrapposte.	Individuare l'idea chiave del testo, comprendere relazioni, creare o applicare semplici categorie oppure interpretare il significato di una parte limitata del testo nei casi in cui le informazioni non siano evidenti e siano necessarie semplici deduzioni.	Stabilire legami o paragoni fra il testo e nozioni di origine extratestuale oppure spiegare un aspetto del testo attingendo alla propria esperienza o alle proprie opinioni personali.
<p><i>Testi continui:</i> Ricostruire legami linguistici o tematici all'interno di un paragrafo, allo scopo di localizzare o interpretare informazioni, oppure sintetizzare informazioni presenti trasversalmente nel testo, o in parti del testo, allo scopo di dedurre l'intenzione dell'autore.</p> <p><i>Testi non continui:</i> Dimostrare di afferrare la struttura sottesa ad una rappresentazione grafica - ad esempio un semplice diagramma ad albero o una tabella - oppure integrare insieme due informazioni provenienti da un grafico o da una tabella.</p>			
Livello 1	Localizzare una o più informazioni indipendenti ed espresse in modo esplicito, ciascuna delle quali soddisfa un unico criterio, in presenza di informazioni concorrenti deboli o in loro assenza.	Riconoscere l'idea chiave, o l'intenzione dell'autore, in un testo riguardante un argomento familiare nei casi in cui le informazioni necessarie siano evidenti.	Stabilire un semplice legame fra informazioni presenti nel testo e nozioni comuni legate alla vita quotidiana.
<p><i>Testi continui:</i> Utilizzare le ridondanze testuali, i titoli dei paragrafi o le principali convenzioni grafiche per formarsi un'opinione riguardo all'idea chiave di un testo oppure per localizzare informazioni espresse in modo esplicito in una parte limitata del testo.</p> <p><i>Testi non continui:</i> Concentrarsi su singole informazioni indipendenti, solitamente raccolte in un'unica semplice rappresentazione grafica - ad esempio una mappa schematica o un grafico lineare o a barre che presenti poche informazioni espresse in modo diretto - e nella quale il testo sia costituito solo da poche parole o frasi.</p>			

a) Individuare informazioni (livello 3 di 5)

“Localizzare e, in alcuni casi, riconoscere la relazione tra singole informazioni, ciascuna delle quali può dover soddisfare molteplici criteri. Gestire informazioni messe in rilievo che possono essere confuse con quelle richieste”.

b) Interpretare il testo (livello 3 su 5)

“Integrare diverse parti di un testo al fine di identificarne l’idea principale, di comprendere una relazione o di interpretare il significato di una parola o di una frase.

Confrontare, contrapporre o classificare tenendo conto di molteplici criteri. Gestire informazioni che possono essere confuse con quelle richieste.”

c) Riflettere e valutare (livello 3 di 5)

“Stabilire connessioni o paragoni, fornire spiegazioni su un aspetto di un testo o valutarlo. Dimostrare una comprensione dettagliata di un testo mettendolo in relazione a nozioni familiari o della vita quotidiana oppure attingendo a nozioni meno comuni”

Manifestazione di competenza (Esempio da Ocse-Pisa 2003: Graffiti)

Vengono presentate due lettere che esprimono giudizi contrastanti sul tracciare graffiti sui muri. Poi si chiede:

- 1) Perché Sofia fa riferimento alla pubblicità? _____
- 2) Lo scopo di ciascuna di queste lettere è di
 - a) spiegare che cosa sono i graffiti.
 - b) esprimere un'opinione sui graffiti.
 - c) dimostrare la popolarità dei graffiti.
 - d) far sapere quanto costa cancellare i graffiti.

3) In una lettera possiamo riconoscere il contenuto (le cose che dice) e lo stile (il modo in cui è scritta). Indipendentemente da quella con cui sei d'accordo, secondo te quale lettera è migliore? Giustifica la tua risposta facendo riferimento al modo in cui è scritta una delle due lettere, o entrambe. _____

4) Con quale delle due autrici delle lettere sei d'accordo? Spiega la risposta con parole tue, facendo riferimento a quanto affermato in una o in entrambe le lettere. _____

Vengono poi indicate procedure precise di correzione e di attribuzione dei punteggi

Esempio da QCER: Livello B2 di sei livelli

“Comprende le idee fondamentali in testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. Interagisce con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l’interazione con parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un’ampia gamma di argomenti e esprimere un’opinione su un argomento d’attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.”

Componenti di padronanza: Ascoltare, Leggere, Interagire, Produzione orale, Produzione scritta.

Lettura al livello B2

Profilo:

a) Legge articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato.

b) Comprende un testo narrativo contemporaneo.

Valutazione:

Prove elaborate dai vari organismi che certificano le competenze linguistiche per studenti stranieri (In Italia Università di Siena; Inghilterra a es. Trinity College;...)

Esempio di certificazione pubblica: la patente di guida

È basata su esami (teorico e pratico), i suoi contenuti e le sue metodologie di valutazione, l'organismo al quale è affidata la certificazione (la Motorizzazione civile), hanno tutti carattere pubblico, secondo norme stabilite per legge.

Inoltre la concessione della patente non è permanente, ma sottoposta a controlli periodici (a seconda dell'età e del tipo di patente) e può essere ritirata sia per motivi di infrazioni gravi al codice stradale, sia per motivi di non idoneità fisica o psicologica.

Una prima conclusione :

Il titolo di studio, comunque sia formulato, di per sé non costituisce certificato di possesso di competenze spendibili sia all'interno, sia fuori dal contesto del sistema di istruzione.

Dovrebbero, infatti, essere con chiarezza definite da parte della scuola le competenze, i loro livelli e i criteri che fanno da standard di riferimento per ciascun insegnamento e per ciascun anno scolastico, e le procedure attraverso le quali esse sono accertate.

Ne deriverebbe una trasformazione del sistema valutativo ai fini della promozione, che da un punto di vista educativo potrebbe aggravare invece che migliorare la situazione attuale.

Anche le consuete pagelle potrebbero diventare documenti abbastanza complessi.

Sembra preferibile accostare al titolo di studio, sia esso la pagella oppure un diploma, un altro documento che descrive e certifica le competenze prese in considerazione nel contesto scolastico o formativo, al fine di comunicare con più chiarezza che cosa sta dietro i voti riportati in pagella o nel diploma.

L'accoglienza delle certificazioni di competenza dipende sostanzialmente da alcuni fattori fondamentali:

- a) le finalità per le quali è stata messa in atto l'operazione di valutazione e certificazione;
- b) l'importanza sociale, culturale e professionale di quanto si intende certificare;
- c) l'affidabilità di tale certificazione, affidabilità che deriva da elementi sia di trasparenza delle procedure valutative, sia di chiarezza di quanto viene certificato.

Una seconda conclusione :

le varie certificazioni non hanno lo stesso valore, né possono avere lo stesso riconoscimento sociale, o pubblico, né pretendere di averlo.

Quale valore può avere allora la certificazione di competenze emessa da una istituzione scolastica?

- a) Per poter giungere a una forma di certificazione sufficientemente valida e affidabile è condizione necessaria previa che si giunga a una valutazione di competenze valida e affidabile.
- b) A questo fine è necessario definire gli standard di riferimento (cfr. Ocse Pisa – Timms – ECDL): descrizioni della competenza (eventualmente dei suoi livelli) e relativi indicatori.
- c) Le procedure o modalità (o protocolli) di accertamento (prove, ...)

Esempio scolastico

Provincia Autonoma di Bolzano

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
BESCHEINIGUNG DER KOMPETENZEN

**AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
AM ENDE DER MITTELSCHULE**

ANNO SCOLASTICO / SCHULJAHR

In base al percorso scolastico e ai risultati dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione
il/la Dirigente scolastico/a e il/la Presidente della Commissione d'esame certificano che
l'alunno/a

nato/a il

a

ha raggiunto i seguenti livelli di competenza:

(base = sei; medio = sette e otto; avanzato = nove e dieci)

Competenze personali e sociali

L'alunno/a riconosce le proprie capacità, dimostra autostima, accetta le sfide ed è consapevole delle proprie responsabilità. Agisce di propria iniziativa, è motivato/a e gestisce situazioni e processi.

Sa lavorare in team. Nel gruppo rispetta le opinioni degli altri, sa formulare la propria opinione e motivarla. Affronta i conflitti in modo costruttivo.

Rispetta le regole della convivenza democratica, contribuisce al benessere comune e dimostra impegno e solidarietà.

E' consapevole della propria identità, considera la diversità un valore e si rapporta con compagni/e di culture e religioni diverse in modo aperto e rispettoso.

E' consapevole dell'importanza del movimento e di un'alimentazione sana e sa mettere in pratica comportamenti sostenibili adottando stili di vita conseguenti.

Utilizza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in diverse situazioni in modo autonomo, critico e responsabile.

Competenze procedurali

Riconosce situazioni problematiche, individua, ricerca e propone soluzioni.

Utilizza procedure, strategie e strumenti che rendono efficace il lavoro personale.

Ha il gusto dell'esplorazione, sa ricercare informazioni, analizzarle, strutturarle e creare connessioni. Sa trarre conclusioni e utilizzarle per la propria crescita personale.

Sa scambiare informazioni utili all'apprendimento, accetta stimoli dagli altri e offre loro ipotesi di soluzione.

Utilizza i diversi linguaggi disciplinari per comunicare e per presentare procedure di lavoro e risultati.

Competenze disciplinari

In italiano comprende testi di vario tipo, sa trarne informazioni e interpretarli. Utilizza strutture linguistiche adeguate ai diversi scopi comunicativi e produce testi strutturati.

In tedesco comprende gli elementi essenziali dei testi e riesce ad esprimersi in diverse situazioni. Produce testi scritti coerenti e strutturati.

In inglese comprende frasi ed espressioni di uso comune che si riferiscono al suo ambito di esperienza. E' in grado di esprimersi in diverse situazioni e di produrre brevi testi scritti.

E' consapevole che, in ogni cultura, l'essere umano esprime i propri pensieri e le proprie emozioni attraverso l'arte, la musica e la letteratura. Sa dare forma alle proprie idee e ai propri sentimenti utilizzando diverse tecniche, materiali e strumenti.

Come vanno intese queste dichiarazioni emesse da parte dell'istituzione scolastica?

A mio parere si tratta di opinioni su cui convergono i componenti dei Consigli di classe, opinioni che derivano da indizi raccolti, spesso in maniera occasionale, tenendo conto di comportamenti notati nel contesto della vita scolastica.

Certamente tali elenchi aiutano sul piano educativo a osservare con più attenzione tali comportamenti e a sollecitarne e sostenerne lo sviluppo, a comunicare agli studenti e alle famiglie e ad altri interessati l'opinione della scuola in merito a tali dimensioni formative.

Ma

a voi l'approfondimento

Grazie